Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

CON UNA SEMPLICE CERIMONIA AL PALAZZO DEGLI ESAMI

Proclamati ieri i 17 senatori eletti nei collegi del Lazio

Otto sono della DC, quattro del PCI, due del PSI, due del MSI, uno del PMP
Martedì la proclamazione dei deputati

Molè

Vice presidente del Senato, ha esercitato lungamente la professione di giornalista e di avvocato. Dopo la Liberazione fu ministro nei governi di coalizione democratica Parri e De Gasperi. Nel '48 si schierò con il Fronte Democratico Popolare e nel '52 dette vita alla Lista Cittadina con Nitti, Di Vittorio, D'Onofrio e Lizzadri. E' stato eletto, come candidato indipendente presentato dal PCI nei collegi di Roma IV.

D'Onofrio

Vice presidente della Commissione Centrale di controllo del PCI. Lottò fin da giovanissimo nelle file socialiste. Partecipò nel '20 e nel '21 alla fondazione del Partito comunista. Nel '28, continuando nella lotta clandestina antifascista, viene processato e condannato dal tribunale speciale a 12 anni e 6 mesi di reclusione e a 3 anni di libertà vigilata. Dopo sei anni di carcere, torna in libertà per amnistia. Consigliere comunale di Roma dal '46. Membro della Consulta nazionale e di tutti i Parlamenti eletti dopo la Liberazione. E' vicepresidente della Camera. Eletto nel collegio di Roma VII.

Mammucari

E' laureato in matematica e fisica. Da dieci anni è segretario responsabile della C.d.L. di Roma. Fin dagli anni del liceo prese parte alla lotta antifascista clandestina. Partecipò eroicamente alla Resistenza. Arrestato nel febbraio 1945, fu torturato per una settimana. E' consigliere provinciale dal '52 e consigliere comunale dal 1956. Eletto nei collegi di Velletri e Tivoli.

Minio

Ancora giovanissimo partecipò alla lotta clandestina. Per condanne del tribunale speciale ha scontato complessivamente 16 anni di reclusione. Partecipò alla Resistenza come capo della V Zona del PCI a Roma. Deputato alla Costituente, ha poi fatto parte del Senato ininterrottamente. Eletto nel collegio di Civitavecchia.

Alle 18,20 in punto, nel vasto salone del Palazzo degli Esami in via Induno, si è proceduto ufficialmente alla proclamazione dei 17 senatori eletti nei collegi della regione laziale.

La cerimonia ha avuto una impronta semplice. Il salone era discretamente affollato quando il consigliere di Cassazione dott. Mazza ha dato lettura dei nuovi eletti al Senato. Contemporaneamente, si sentivano le macchine calcolatrici all'opera in un'altra parte del Palazzo, dove tuttora proseguono i conteggi definitivi per quanto concerne l'elezione dei deputati nella nostra circoscrizione.

Ultimati gli esami definitivi delle schede contestate di assegnare a questo o a quel candidato, l'Ufficio regionale elettorale ha proclamato eletti i seguenti candidati:

PER IL PCI: Enrico Molè (candidato indipendente presentato nella lista del nostro Partito), Edoardo D'Onofrio, Enrico Minio, Mario Mammucari.

PER IL PSI: Giuseppe Alberti e Giorgio Fenoaltea.

PER LA D.C.: Piercarlo Restagno, Angelo Cerica, Vincenzo Menghi, Carlo De Luca, Emilio Battista, Ugo Angelilli, Pietro Micara, Antonio Bonadies.
PER IL MSI: Franz Turchi, Arturo Michelini.

PER IL P.M.P.: Francesco Massimo Lancellotti.

La cerimonia di ieri sera al Palazzo degli Esami è durata non più di un quarto d'ora. Dopo la lettura dei nomi, che in realtà non ha suscitato molta sorpresa giacchè i calcoli della ultim'ora non hanno condotto a radicali mutamenti circa il confronto tra i voti conseguiti dai vari candidati nei diversi collegi, il salone del Palazzo degli Esami si è andato lentamente svuotandosi.

Sono rimasti soltanto gli agenti di P.S. e i carabinieri incaricati della vigilanza sul materiale ammassato nelle diverse sale (pacchi enormi di schede elettorali e verbali) e i vigili del fuoco, rimasti costantemente sul posto nella eventualità di una minaccia di incendio.

Nelle stanze del pianterreno si è continuato a lavorare per il controllo delle schede che riguardano le elezioni alla Camera. Continua anche oggi, e continuerà domani giorno della Repubblica, la delicata operazione che si presume non assorbirà ancora molto tempo.

A quanto si è potuto sapere dagli alti magistrati, incaricati della direzione del servizio, quasi sicuramente saranno necessarie 48 ore prima di poter giungere all'epilogo di questo definitiva operazione.

Non è probabile che la proclamazione dei deputati eletti nella nostra circoscrizione avvenga entro la stessa giornata di lunedì. Appare invece quasi sicuro che la proclamazione si effettui martedì prossimo.

Sembra questa la data più probabile soprattutto in considerazione del lavoro che dovranno affrontare gli uffici delle Camere prima della convocazione del quarto Parlamento della Repubblica. E anche perchè i ruoli dei processi penali e civili sono molto densi nei giorni immediatamente successivi alla Festa della Repubblica e i magistrati e i cancellieri incaricati nel delicato servizio al Palazzo degli Esami dovranno tornare alle loro occupazioni abituali.

Il senatore Molè domani a Centocelle

Domani 2 giugno, nell'anniversario della Repubblica, alle ore 18,30, il sen. Enrico Molè parlerà in un pubblico comizio in piazza dei Mirti, a Centocelle.

Presiederà il compagno Francesco Colonna.

Aderite al Partito comunista!

Il voto del 25 maggio è un chiaro esempio del progresso dello schieramento di sinistra e della volontà di rinnovamento sociale degli italiani.

Il voto del 25 maggio e la drammatica involuzione della Francia indicano anche che, nell'attuale fase politica, si accentua la crisi generale del capitalismo e la borghesia cerca di imprimere ai regimi democratici il marchio della dittatura per liquidare ogni libertà democratica e per instaurare un regime che annulli ogni conquista del popolo.

Aspre e decisive battaglie si dovranno condurre per salvare la pace e la libertà in Italia ed in Europa. Rafforzare il partito comunista, rafforzare l'unità di tutte le forze democratiche ed in primo luogo dei partiti della classe operaia è elemento essenziale per meglio operare nella lotta in difesa della democrazia.

Invitiamo quindi tutti quei lavoratori e la gioventù romana che il 25 maggio hanno dato la loro fiducia al programma del nostro partito ad entrare nelle nostre file per contribuire con più decisione e forza alle future battaglie per la libertà ed il progresso d'Italia.

Cittadini, lavoratori, giovani e ragazze romani!

I 450.000 voti della sinistra democratica nella Capitale e l'aumento dei voti comunisti rappresentano una grande *forza capace di sbarrare la strada ai nemici del progresso* di Roma e di contribuire fortemente a creare per il nostro paese condizioni di rinnovamento democratico e socialista.

Aderite al Partito ed alla Federazione giovanile comunista. Schieratevi in prima fila nella battaglia per il socialismo in Italia.

Al lavoro per la pace ed il rinnovamento della società italiana.

LA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI — LA SEGRETERIA DELLA FGC ROMANA

L'ANNUALE MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA FRA I PALAZZI DELL'E.U.R.

La VI Fiera "al dettaglio" ha aperto ieri i battenti

E' stata inaugurata dall'on. Andreotti - Incredibili discorsi di Cioccetti e Rebecchini
Le « correzioni » del ministro delle Finanze - Sconsolante bilancio della rassegna

Andreotti seduto prova la poltrona nel padiglione dell'artigianato

La VI Fiera campionaria di Roma è stata inaugurata all'EUR ieri mattina dal ministro delle Finanze on. Andreotti. La rassegna quest'anno conta 44 padiglioni disposti su una superficie di 120.000 metri quadrati. Vi partecipano 2.800 espositori. A ricevere il ministro Andreotti vi erano l'ing. Salvatore Rebecchini, presidente dell'Ente Fiera, il sindaco di Roma avv. Cioccetti, il presidente della Provincia avv. Giuseppe Bruno, il segretario generale dell'Unione industriali del Lazio avv. La[illegible], il presidente della Camera di commercio comm. Parisi, il giudice costituzionale Ambrosini e numerosi assessori e consiglieri comunali e provinciali.

Subito dopo aver tagliato il nastro tricolore, il ministro e le autorità si sono recate al salone dei ricevimenti, dove si è svolta la cerimonia ufficiale di apertura. Ai convenuti hanno parlato l'ing. Rebecchini, il sindaco Cioccetti, ed il ministro Andreotti.

I discorsi, pur ispirandosi tutti ad un possibile futuro sviluppo della Fiera campionaria sono stati alquanto discordanti. L'ex sindaco Rebecchini ha difatti presentato un quadro estremamente roseo sia della Fiera quale « paese » testimonianza della vitalità economica della Capitale, sia dello sviluppo economico e produttivo della nostra città. Urbano Cioccetti ha invece messo in sottordine il problema di uno sviluppo della industria e della produzione a Roma, configurando la città prevalentemente come un mercato di consumo, mentre, sul terreno della produzione industriale Roma non avrebbe sentimenti di concorrenza perchè non ne avrebbe bisogno in modo particolare. Secondo Cioccetti Roma ha già una sua grandezza per cui, ha affermato testualmente, « abbiamo un'abitudine alle cose grandi e quelle piccole non ci interessano ».

Il ministro Andreotti ha sentito l'urgenza di una correzione dei luoghi comuni pronunciati da due tipici personaggi ed ha polemicamente affermato che una città « la quale conta ormai due milioni di abitanti, sarebbe fatalmente condannata a misere condizioni di vita se non diffondesse la sua attività nel campo della produzione industriale ». Egli ha anche auspicato che possano essere sollevate le condizioni di indigenza per i più poveri dei cittadini e che siano aumentate le possibilità per chi ha già qualcosa di migliorare il proprio tenore di vita. Sotto questo aspetto è importante un programma di industrializzazione ed in questo piano ben si inserisce questa manifestazione di Roma ».

Ammissioni più preziose non potevano essere fatte dal ministro Andreotti in un momento in cui la città è percorsa da una crisi economica e produttiva alla quale si allaccia anche quella del mercato di consumo che ormai da molti mesi rimane statico e in certi settori si restringe. La ridotta attività edilizia, le chiusure di decine di piccole e medie aziende di ogni settore verificatesi in questi ultimi anni, la disoccupazione che si è accresciuta non potevano essere ignorate dal ministro democristiano. Non è male ricordare tuttavia che mentre oggi parla di necessità di industrializzazione della città lo stesso Andreotti ministro delle Finanze alcuni mesi fa, prima che fosse disciolto il Parlamento non ha mosso paglia per evitare che la proroga della legge sulla zona industriale fosse respinta, con il risultato di annullare i benefici fiscali che erano previsti per coloro che avessero [illegible] nuove [illegible].

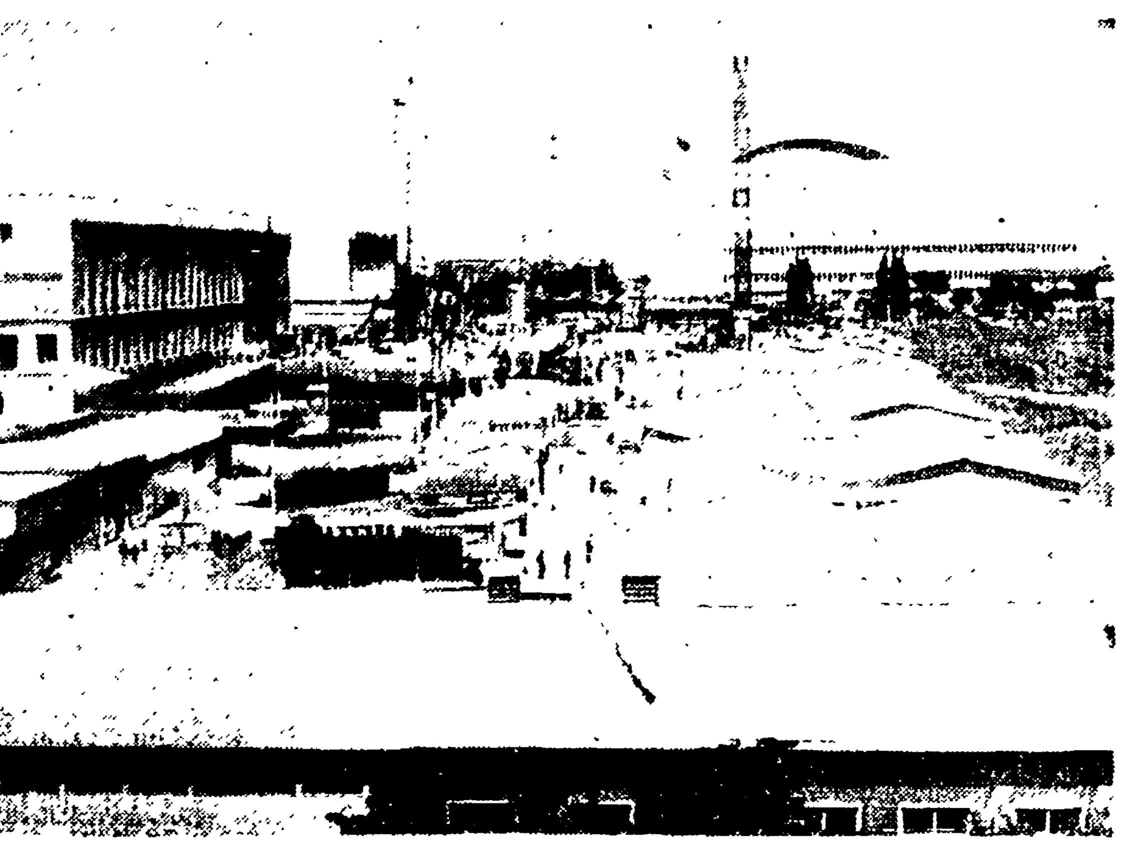
I buoni propositi, comunque, del ministro Andreotti avranno un seguito oppure rimarranno allo stadio di vaghe enunciazioni? Il mercato e lo sviluppo della zona industriale e delle attività produttive in genere, non è una conseguenza diretta della politica clericale e del governo che in Campidoglio? E l'Andreotti ministro non è lo stesso dirigente dc che ha messo Cioccetti sulla poltrona di sindaco?

Per questo le parole del ministro, di sapore paternalistico fanno sorgere perplessità e dubbi. Discorsi sulla necessità di uno sviluppo produttivo di Roma, ne abbiamo uditi pronunciare altre volte da uomini con responsabilità di governo. Ma i risultati sono quelli che si intravedono anche attraverso questa nuova, squallida edizione della Fiera.

Le caratteristiche della esposizione non sono molto sostanzialmente diverse che per la disposizione dei padiglioni, che si presentano a [illegible] ordinati [illegible] qualche [illegible] verde, i colori chiassosi e le insegne al neon sono arrivati perfino sui banchi di vendita delle tradizionali « porchetta ».

La prima constatazione è quella che, ancora una volta, questa Fiera si rivolge al piccolo consumatore desideroso di acquistare un frigorifero o un televisore od un frigorifero S[illegible] vano allineati in un padiglione prodotti che, in città, sono disseminati in molti negozi. Una fiera « al dettaglio », dunque, secondo i canoni dei soloni che proclamano Roma una città-mercato, con un avvenire industriale legato solo a particolari attività che non incidono sulla « grandezza » invocata da Cioccetti.

Gli espositori che si rivolgono ad una città che ha bisogno di industria come un corpo del sangue sono assenti dalla Fiera dell'EUR. Vi sono tranto, o macchine per l'edilizia. Tutto qui. Per una Fiera di Roma si tratta proprio di un bilancio sconsolante.



I tetti bassi della Fiera in mezzo ai palazzoni dell'EUR

Si da un'ala organ che dell'esercito e dai reparti di formazione delle accademie, delle scuole, di rappresentanze dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, della guardia di finanza, del corpo di PS, della Croce rossa italiana e dei vigili del fuoco.

Alla parata vi parteciperanno carri di combattimento di trasporto e di soccorso che sorvoleranno le truppe terrestri durante lo sfilamento.

E' prevista la partecipazione delle più alte autorità civili e militari presenti nella capitale e del corpo diplomatico accreditato presso la Repubblica.

Sciopero di tre ore alla vetreria S. Paolo

Gli operai addetti al reparto lavorazioni meccaniche della vetreria S. Paolo ieri sono scesi in sciopero per tre ore: due ore quelli del primo turno e un'ora quelli del secondo. Lo sciopero è stato effettuato perchè la direzione aveva respinto la richiesta di aumento del premio di produzione, attualmente inadeguato a confronto dell'accresciuto ritmo produttivo.

I tentativi di spezzare lo sciopero messi in atto dalla direzione sono falliti. Di fronte alla compattezza delle maestranze, la direzione ha fatto sapere di essere disposta ad esaminare le richieste.

La rivista militare per il 2 Giugno

Il XII anniversario della proclamazione della Repubblica verrà solennemente celebrato con la tradizionale rivista militare, che avrà inizio alle ore 9. Il Capo dello Stato passerà in rassegna le truppe, composte da un'ala organ...

ATTIVO DELLA F.G.C.I.

Mercoledì 4 giugno alle ore 19 nei locali della Federazione (via Andrea Doria, 61) avrà luogo il Convegno dell'attivo della F.G.C. romana. Sono invitati i membri del C.F.; i membri dei C.D., gli attivisti e le attiviste dei Circoli della città e della provincia.

All'o.d.g.: « Nuove prospettive di lavoro indicate dal voto dei giovani ».

A conclusione del Convegno sarà offerto un rinfresco per festeggiare l'affermazione del PCI alle elezioni politiche.

CONVOCAZIONI

Partito

Sezione Flaminio: martedì alle ore 20, assemblea generale sulle elezioni. Interverrà il compagno Carlo Rossi.

Responsabili femminili delle sezioni, mercoledì 4 alle ore 16,30 in Federazione.

INCHIESTA GIUDIZIARIA SU UN GRAVISSIMO EPISODIO

Un alienato agonizzante percosso a morte da un altro degente a S. Maria della Pietà

I lamenti del moribondo hanno esasperato un giovane epilettico

Un alienato, degente nello ospedale di S. Maria della Pietà, è stato percosso selvaggiamente mentre agonizzava da un altro ricoverato affetto da epilessia. Secondo la polizia, la morte della vittima, avvenuta qualche ora dopo il terribile episodio è stata provocata dalle percosse; i medici invece non sono altrettanto certi. I tragici fatti sono stati rivelati dall'autopsia.

La vittima è Giovambattista Rossi di 52 anni, residente a Monteporzio Catone, l'aggressore è Raffaele De Fazio di 27 anni, residente ad Albano.

Il Rossi fu ricoverato, il 18 maggio scorso, nel decimo padiglione « osservazione ». Affetto da etilismo acuto, morbo di Marchiafava e broncopolmonite, venne isolato, per le sue condizioni gravissime in una stanzetta.

La tragedia è avvenuta nove giorni dopo, e cioè il 27 maggio. Quella sera, secondo una ricostruzione dei fatti, il De Fazio, che soffre di una forma molto grave di epilessia, si mosse da una corsia per raggiungere il gabinetto. I lamenti del Rossi, che con il passare dei giorni era peggiorato al punto di essere ormai moribondo, devono aver esasperato il giovane e provocato in lui una crisi violenta. Il demente entrò nella piccola stanza e si scagliò sull'agonizzante colpendolo con pugni e colpi di gomito fino a fracassargli lo sterno e numerose costole. Poi, dopo aver rivolto minacce agli altri ricoverati, attese che non riferissero quanto era accaduto agli infermieri, tornò nel suo letto. Giovambattista Rossi cessò di vivere poche ore dopo.

I medici dell'ospedale hanno disposto l'autopsia solo per stabilire con esattezza le cause della morte attribuita a malattia, senonchè l'esame effettuato dal dott. Giuseppe Cozzo ha rivelato l'esistenza delle fratture interne.

Raffaele De Fazio è stato trasferito nel decimottavo padiglione « criminali » in attesa che il giudice decida se imputarlo di omicidio. I fatti mentre la polizia, che ha fatto indagini per proprio conto, attribuisce la morte alle percosse, i carabinieri non hanno ancora chiuso, contro la loro inchiesta. Dal canto suo, il direttore dell'ospedale, prof. Umberto De Giacomo, [illegible] sarebbe intervenuto anche senza l'aggressione.

Quattro persone rimangono uccise in una serie d'incidenti della strada

Carabiniere ucciso da un camion - Tragico scontro fra due autocarri - Un pullman travolge due motociclisti: uno è morto - Sciagura in via della Bufalotta

Quattro persone hanno perduto ieri la vita in una tragica serie di incidenti stradali.

Alle ore 14,30, al chilometro 20,500 della via Cassia, il carabiniere paracadutista Vincenzo Zappone di 30 anni in forza al Nucleo di Livorno si è scontrato in motocicletta con il camion condotto dall'autista Luigi La Lenti di 21 anni. Il poveretto è piombato al suolo dopo un volo di alcuni metri ed è morto sul colpo. Terminati gli accertamenti tecnici della polizia stradale e il sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica, il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Venti minuti dopo, a Castelnuovo di Porto, il secondo autista di un camion è stato quasi decapitato da altro automezzo. Il poveretto, Enzo Betti di 40 anni, di Foligno, si era sporto dal finestrino per guardare alcune ragazze quando si è scontrato e transitato il veicolo che lo ha stritolato. E' morto quando mancavano pochi minuti all'arrivo al Santo Spirito, dove lo aveva trasportato un'auto di passaggio. L'autocarro sul quale viaggiava era guidato da Aderico Palombinegli pure di Foligno ed è di proprietà di Giovanni Pambuffetti.

Alle 16 in via della Bufalotta, all'altezza della tenuta Faenti, una moto con a bordo Giuseppe Assetta di 24 anni e la signora Bernardina De Vincentis di 36 anni è andata a fracassarsi contro un camion che subito dopo l'incidente si è dato alla fuga. La donna è morta sul colpo, il giovane, al Policlinico, è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Alle 18,45, l'autobus condotto dall'autista Giuseppe Colella di 52 anni percorreva la Casilina diretto a San Giovanni Campano quando, giunto al chilometro 9.200 della consolare, ha urtato un motociclista durante una manovra di sorpasso e quindi è piombato su un altro giovane che viaggiava su uno scooter facendolo cadere al suolo. I due investiti — Primo Ciccarelli di 18 anni e Antonio Di Giulio di 17 — sono stati soccorsi da alcuni passanti e trasportati con mezzi di fortuna a San Giovanni: il primo, purtroppo, è morto un'ora dopo il ricovero in corsia, l'altro è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Infine, all'ospedale di Colleferro, è morto il contadino Renato Basilischi di 36 anni, abitante a Paliano Costin, alcuni giorni or sono, si era scontrato con un motociclista mentre in scooter percorreva una strada del paese ed era rimasto gravemente ferito come abbiamo detto, le cure dei medici non sono valse a strapparlo alla morte.

Arrestato un tunisino che sfruttava l'amante

E' stato sorpreso con la donna e un'altra mondana a bordo di un'auto durante un blocco stradale

Un tunisino che viveva alle spalle di una donna ospite di una « casa chiusa », è stato arrestato dalla polizia dei costumi e denunciato all'Autorità giudiziaria per sfruttamento. Si tratta del quarantaquattrenne Francesco Marino, già pregiudicato per rapina, furti, truffe e porto abusivo di armi.

Lo sfruttatore è stato sorpreso da alcuni agenti a bordo di una lussuosa Appia seconda serie durante un normale blocco stradale, con lui erano le mondane Vincenzina Bossa di 27 anni e Stella De Liberto di 37. In questura, durante gli interrogatori, è stato accertato che era la più giovane delle donne a versare forti somme di denaro al Marino, al quale aveva anche regalato la vettura.

Promettendo lavoro truffava disoccupati

La Sezione truffe della Squadra mobile ha denunciato all'Autorità giudiziaria il falegname Francesco Spazian di 22 anni, abitante in via del Volturno 131. Costui, infatti, vantando alte amicizie negli ambienti bancari, prometteva ai disoccupati impieghi nella American Express Company e si faceva rilasciare congrue cauzioni, scomparendo poi dalla circolazione.

La Tomba dell'Angelo minaccia di crollare

Il monumento funerario romano che sorge sulla via Latina, noto come la Tomba dell'Angelo, è stato [illegible] ieri dagli operai della Sovrintendenza alle Antichità perchè pericolante a causa di uno smottamento del terreno. Vicino al monumento, che risale all'epoca romana, si stanno eseguendo lavori di sterro per la costruzione di un palazzo. In seguito a questi lavori il terreno ha franato e nella antica costruzione si sono aperte profonde crepe che minacciano di far crollare il rudere. La Sovrintendenza procederà al completo restauro del monumento che da parecchio tempo abbisognava di lavori di restauro.

SUSSIDIO ECA — Un sussidio di tre dieci mila in favore dell'opera di [illegible] Giuseppe Menicocci che ha perso la vita in un incidente sul lavoro [illegible] nei giorni scorsi [illegible] dell'Istituto Nazionale Luce a Cinecittà è stato concesso dall'ECA.

« Scippatore » identificato dopo sette mesi

Gli agenti della Squadra mobile hanno identificato ed arrestato uno dei due giovani che sette mesi or sono strapparono alla signora Flora Eastman la borsetta contenente travel-lers cheques per 200 dollari. Si tratta di Nello Aniello Marchetti, abitante in via Melograsso 66 a Sezze Romano. Uno degli assegni era stato ricettato da certo Fico Fusco, dimorante in piazza del Popolo 17, che è stato denunciato con 2 altri favoreggiatori. Sono stati [illegible] Svizzera dai truffatori internazionali Joan Sudito e Gheorghe Bodi, che sono stati catturati dalla polizia elvetica.

TEMPORANEA SISTEMAZIONE

Sessanta appartamenti ai sinistrati di v. Severo

Finalmente, dopo due infruttuose riunioni in Prefettura, 22 nuclei familiari sinistrati dello stabile della cooperativa « Rinascita » in via Alessandro Severo n. 188 hanno avuto in assegnazione temporanea un alloggio.

In attesa che la « Sogerete » [illegible] sono stati [illegible] appiano lavori di restauro ed in [illegible] appartamenti [illegible] quali nuclei [illegible] in un edificio dell'INDPAI in via Flavio Stilicone, [illegible] della Tuscolana.

Grazie all'azione degli inquilini stessi e della stampa, il senatore Tessitore, presidente della « Rinascita », è riuscito finalmente dal suo inspiegabile silenzio e, anche per soffocare l'episodio che minacciava di diventare uno scandalo, ha ottenuto la temporanea dotazione di 60 alloggi. Non sono molti per le 107 famiglie che sono rimaste sinistrate dal cedimento delle fondamenta, recentemente costruite su un terreno particolarmente franoso e dall'esito [illegible] fin ora sfollati ed alloggiati [illegible] loro che non avevano mezzi o [illegible] possibilità di sistemarsi [illegible] ferenti [illegible].

DAI CARABINIERI DEL NUCLEO

Un costruttore denunciato per truffa di 34 milioni

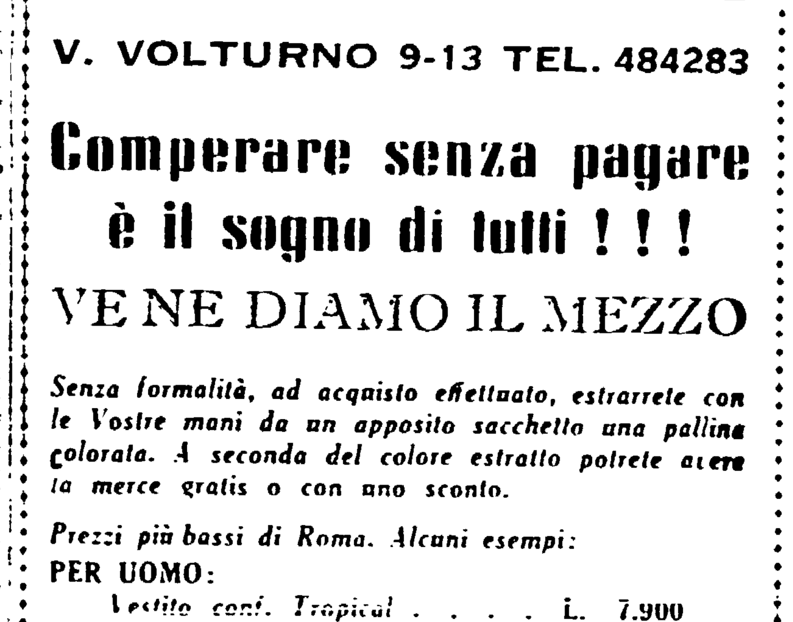
Il costruttore edile Alberto Ogliotti di 50 anni, abitante in via Margherita 117, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri del Nucleo speciale. Costoro ritengono che l'imprenditore sia responsabile di truffa aggravata e continuata di 34 milioni e 245 mila lire.

Sarebbero secondo gli investigatori i danneggiati, sono il Monte dei Paschi di Siena e i signori Oreste Sartarelli, Sergio Valdagno, Carlo Bengirola, Carlo Gariolo, Corrado Ghirotti e Federico Archibone. La denuncia afferma che lo Ogliotti, per ottenere prestiti in denaro e materiale da costruzione si era fatto firmare numerose cambiali a favore da suoi dipendenti. In tal modo avrebbe fatto credere di dover riscuotere grosse somme.

Lavori stradali approvati dalla Giunta provinciale

La Giunta provinciale ha approvato, nella sua settimanale riunione, l'acquisto di pubblicazioni per la Biblioteca provinciale, la dotazione di materiale scientifico per l'aula di scienze naturali del Liceo scientifico Camillo Cavour, la costruzione di una variante lungo la strada provinciale Nerola-Montorio ed importanti lavori di sistemazione lungo le strade provinciali Appia ed Empolitana I. Il ricovero di bambini assistiti dall'IPAI in idonei istituti.

650 copie dell'« Unità » (250 in più della diffusione normale) saranno diffuse oggi dai compagni di Primavalle. Duecento copie saranno diffuse dai giovani comunisti.



ANGUILLARA

V. VOLTURNO 9-13 TEL. 484283

Comperare senza pagare è il sogno di tutti !!!

VE NE DIAMO IL MEZZO

Senza formalità, ad acquisto effettuato, estrarrete con le Vostre mani da un apposito sacchetto una pallina colorata. A seconda del colore estratto potrete avere la merce gratis o con uno sconto.

Prezzi più bassi di Roma. Alcuni esempi:

PER UOMO:

Vestito conf. Tropical	L.	7.900
» » *Terital e lana*	»	12.900
» » *Tropical pura lana*	»	15.900

Grande assortimento Facis, misure per obesi, snelli, ecc.

PER SIGNORA:

Vestito conf. fantasia vari mod.	L.	3.200
» » *popelin fantasia*	»	5.900
» *sacco (nuova linea)*	»	4.900
Tailleur novità	»	9.900

Tutte le grandi marche e novità in tessuti, confezioni, uomo, donna e bambini, calzature, abbigliamento

GRANDE ESPOSIZIONE ALLA FIERA DI ROMA